

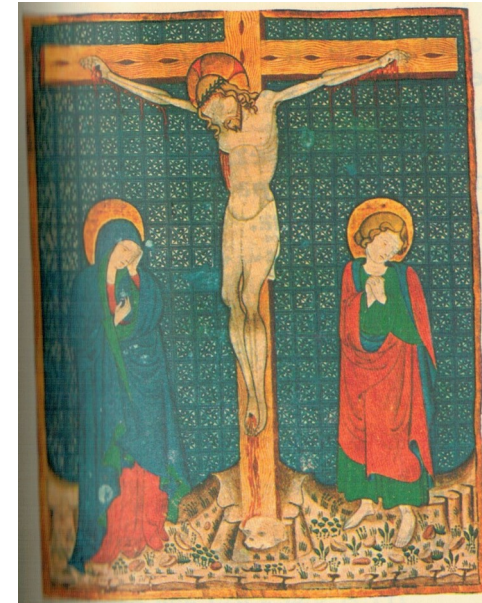
1c **G**uarda propizio a questo popolo che è tuo possesso
e a tutta la tua famiglia,
che in comunione col nostro papa **N.**
e col nostro vescovo **N.**,
rinnovando il mistero della passione del Signore,
proclama le tue opere meravigliose
e rivive i prodigi che l'hanno chiamata a libertà.

Tu che ora ci raduni col vincolo di un amore sincero
nell'unità della Chiesa cattolica,
serbaci per il banchetto del cielo
e per la partecipazione alla tua gloria
con la beata vergine Maria, con sant'Ambrogio e tutti i santi.

*(Prende con una mano la patena su cui è l'ostia, e con l'altra mano il calice, ed
elevandoli insieme dice)*

CP **C**on il Signore nostro Gesù Cristo,
CC nell'unità dello Spirito santo,
a te, o Padre, è l'onore, la lode, la gloria,
la maestà e la potenza,
ora e sempre,
dall'eternità e per tutti i secoli dei secoli.

Amen.



Preghiera Eucaristica V

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP **V**eramente santo,
veramente benedetto sei tu, o Dio;
tu ci hai voluto in comunione di vita col Figlio tuo,
eredi con lui del tuo regno,
cittadini del cielo e compagni degli angeli,
se però con serviamo con fede pura
il mistero cantato dalle schiere celesti.
E noi, elevati a tale dignità
da poter presentare a te,
per l'efficacia dello Spirito santo,
il sacrificio sublime
del corpo e del sangue
del Signore nostro Gesù Cristo,
tutto possiamo sperare
dalla tua misericordia.

cc Per la redenzione del mondo,
egli andò incontro liberamente alla passione
che ricordiamo con venerazione e con amore.
E per istituire un sacrificio
quale sacramento di imperitura salvezza,
per primo offrì se stesso come vittima
e comandò di ripresentarne l'offerta.

(Congiunge le mani)

(In questo giorno,) Alla vigilia di patire
per la salvezza nostra e del mondo intero,
stando a mensa tra i suoi discepoli,
(prende il pane, e tenendolo un poco sollevato sull'altare, prosegue):
egli prese il pane
(alza gli occhi)
e alzando gli occhi al cielo
a te, Dio, Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane,
lo diede ai suoi discepoli e disse:
(inchinandosi leggermente)

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

(Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione).

(Poi riprende)

Dopo la cena,
allo stesso modo,
(prende il calice, e tenendolo un poco sollevato sull'altare, prosegue)
prese il calice
(alza gli occhi)
e alzando gli occhi al cielo
a te, Dio, Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:
(inchinandosi leggermente)

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.**

Diede loro anche questo comando:
**OGNI VOLTA CHE FARETE QUESTO
LO FARETE IN MEMORIA DI ME:
PREDICHERETE LA MIA MORTE,
ANNUNZIERETE LA MIA RISURREZIONE,
ATTENDERETE CON FIDUCIA IL MIO RITORNO
FINCHÈ DI NUOVO VERRÒ A VOI DAL CIELO.**

(Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione)

(Poi dice)

CP Mistero della fede.

**Tu ci hai redento con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.**

(Con le braccia distese in forma di croce, il sacerdote continua)

cc Obbedendo al divino comando,
noi celebriamo, o Padre, questo mistero
e, ricercando nel convito del corpo del Signore
una comunione inseparabile con lui,
ne annunziamo la morte.

(Con le braccia allargate, prosegue)

Manda a noi, o Padre onnipotente,
l'unigenito tuo Figlio,
tu che ce lo hai mandato con amore spontaneo
prima ancora che l'uomo potesse cercarlo.
Da te, che sei Dio ineffabile e immenso,
lo hai generato Dio ineffabile e immenso, a te uguale.
Donaci ora, quale fonte di salvezza, il suo corpo
che ha sofferto per la redenzione degli uomini.